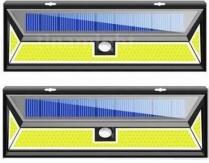


# Ansa Emilia-Romagna

informazione pubblicitaria



1 pz / 2 pezzi 76/90/180  
LED sensore di...

11 €



Decorazioni del fondo  
del carro armato di...

9,49 €



Accessorio per serbatoio  
di pesce con filtro a...

2 €



Yongrow YK-86YD  
Famiglia pulsossimetro...

10,39 €



30 / 100LED 48 /  
120COB Solar Street...

2,63 €



Mini solid state hard disk  
2TB 1TB large capacity...

17 €

## Carabinieri bloccano l'esportazione di 96 strumenti antichi

Carico senza autorizzazione, fermati tre furgoni a Tarvisio

- Redazione ANSA  
- BOLOGNA  
29 maggio 2021 - 08:11  
- NEWS

Suggerisci  
Facebook  
Twitter  
Altri

Stampa  
Invia alla redazione

Publicità 4w

Prenota un controllo gratuito da Amplifon  
Scopri di più

Scegli Link gas e luce.  
Risparmi fino a 513€ in due anni.  
Scopri di più



RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

Un carico composto da 95 strumenti musicali a corda antichi, che fanno parte di una collezione privata definita dai carabinieri la più grande al mondo di questo genere, che stava per essere esportato dall'Italia senza l'autorizzazione ministeriale prevista, insieme a spartiti, dipinti e altri oggetti di pregio valore artistico, ieri mattina è stato intercettato e bloccati alla frontiera di Tarvisio dai militari del nucleo tutela del patrimonio artistico e culturale di Bologna.

In collaborazione con i colleghi di Udine, Roma e Tarvisio, le pattuglie hanno individuato il prezioso carico, composto da oltre 150 opere di vario tipo, sistemato in tre furgoni partiti da Bologna e diretti in Austria.





**Unisciti a eToro e Investi adesso nei brand che conosci e ami con lo 0% di commission**

**eToro**



Grazie ad accertamenti investigativi, coordinati dalla Procura di Udine, i mezzi sono stati fermati in autostrada: due persone di origine straniera, delle quattro a bordo, sono state denunciate in stato di libertà per tentata esportazione illecita di beni culturali.

La parte della collezione di strumenti scoperta dai militari, che tra viole e violini speciali include anche un saranji indiano, è risultata appartenere al professor José Vazquez, direttore della Orpheon Foundation. Violoncelli, clavicembali e gli altri strumenti a corda, risalenti al periodo compreso tra il 1550 e il 1780, erano stati esposti in mostra, fino a gennaio di quest'anno, anche al Museo di San Colombano di Bologna.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



CONDIVIDI



informazione pubblicitaria